



Martinal® OL-104C; Martinal® OL-107C

La scheda di dati di sicurezza dei è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006
REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE (UE) n. 2015/830

Data di pubblicazione: 03/11/2017
Data di stampa: 30/11/2018

Numero di revisione: 1.3
Pagina 1 di 11

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: Martinal® OL-104C; Martinal® OL-107C
Denominazione chimica Aluminum Hydroxide (modificazione della superficie)
Sostanza/miscela pura Miscela

Denominazione chimica	Numero CAS:	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Regolamento CLP (CE 1272/2008)	TSCA: Stati Uniti	Peso-%
Idrossido di alluminio	21645-51-2	244-492-7	01-2119529246-39-0016	Non classificato	Y	>98

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Raccomandato Additivo : ritardante di fiamma

Uso industriale

- Produzione della sostanza
- Lavorazione di polimeri
- Produzione di plastiche e composti della gomma
- Formulazione preparato ignifugo
- Composti utilizzati nel settore dei trasporti
- Composti utilizzati in applicazioni elettriche
- Composito utilizzato nelle applicazioni elettroniche
- Composti utilizzati in fili e cavi
- Abrasivo per il settore vetrario, delle ceramiche e delle pietre
- Rivestimenti in tessuto
- Produzione di inibitori della corrosione
- Combustibili
- Agente deacidificante per carta
- Agente regolatore del pH
- Utilizzo in rivestimenti, inchiostri, vernici e coperture per tetti
- Uso come inibitore della corrosione di turbine e caldaie a gas
- Uso negli agenti detergenti
- Utilizzo nelle operazioni in campi petroliferi
- Utilizzo nei lubrificanti
- Utilizzo nelle lavorazioni metalliche fluidi
- Utilizzo in agenti gonfianti
- Utilizzo in leganti e agenti di distacco
- Utilizzo in campo tessile
- Utilizzo nei fluidi funzionali
- Uso nei prodotti chimici per l'agricoltura
- Utilizzo nelle sostanze chimiche per il trattamento delle acque
- Utilizzo nelle sostanze chimiche minerarie
- Riciclaggio di materie plastiche
- Pigmento bianco per carta e cartone, riempitivo, ecc.

Data di pubblicazione: 03/11/2017
 Data di stampa: 30/11/2018

Numero di revisione: 1.3
 Pagina 2 di 11

Uso professionale

Lavorazione di polimeri
 Adesivi e/o sigillanti
 Utilizzo in rivestimenti, inchiostri, vernici e coperture per tetti
 Uso nei prodotti chimici per l'agricoltura
 Uso negli agenti detergenti
 Utilizzo nelle operazioni in campi petroliferi
 Utilizzo nei lubrificanti
 Utilizzo nelle lavorazioni metalliche fluidi
 Utilizzo in leganti e agenti di distacco
 Utilizzo nei propellenti
 Utilizzo in campo tessile
 Utilizzo negli esplosivi
 Utilizzo nelle sostanze chimiche per il trattamento delle acque
 Utilizzo nei fluidi funzionali
 Ad uso dei laboratori di ricerca
 Combustibili
 Applicazioni antighiaccio e di eliminazione del ghiaccio
 Applicazioni stradali ed edili

Uso al consumo

Utilizzo in rivestimenti, inchiostri, vernici e coperture per tetti
 Uso negli agenti detergenti
 Utilizzo nei lubrificanti
 Utilizzo nei propellenti
 Combustibili
 Utilizzo nei fluidi funzionali
 Applicazioni antighiaccio e di eliminazione del ghiaccio
 Additivo per cosmetici
 Utilizzo nelle sostanze chimiche per il trattamento delle acque

Usi sconsigliati

Nessun informazioni disponibili.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Impresa: MARTINSWERK GmbH
 Kölner Strasse 110
 50127 Bergheim
 Germany
 Tel. : +49-2271-90.22.78
 Fax. : +49-2271-90.27.17

E-mail: hubermaterials@huber.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

CHEMTREC: 1 +800-424-9300 o internazionali 1 +703-527-3887

Numero di telefono del centro antiveleni

Centro nazionale antiveleno I: +390.2.661.01.029 (Centro antiveleni - Ospedale Niguarda ca' granda)
 CH: +41 44 251 51 51 (Centre suisse d'information toxicologique)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento CLP (CE)

Non classificato

Data di pubblicazione: 03/11/2017
 Data di stampa: 30/11/2018

Numero di revisione: 1.3
 Pagina 3 di 11

1272/2008)

Identificazione dei pericoli

Pericolo fisico Non classificato

Pericoli per la salute Non classificato

Pericolo per l'ambiente Non classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli/Pittogrammi Nulla

Avvertenza Nulla

Indicazioni di Pericolo Questo prodotto non è classificato come pericoloso a norma delle linee guida UN GHS e l'etichettatura non è richiesta
 Questo materiale non è considerato pericoloso ai sensi dello OSHA Hazard Communication Standard (standard di comunicazione dei pericoli OSHA) (29 CFR 1910.1200)

Consigli di Prudenza

Prevenzione Adottare buone pratiche di igiene industriale
 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso

Reazione IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
 Continuare a sciacquare
 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

Conservazione Conservare in luogo asciutto
 Conservare lontano da materiali incompatibili

Smaltimento Lo smaltimento deve avvenire in conformità alle leggi e alle normative regionali, nazionali e locali applicabili.

Informazioni supplementari: Nulla.

2.3. Altri pericoli Nessun informazioni disponibili.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze Non applicabile

3.2. Miscele Miscela

Denominazione chimica	Numero CAS:	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Regolamento CLP (CE 1272/2008)	Allegato	TSCA: Stati Uniti	Peso-%
Idrossido di alluminio	21645-51-2	244-492-7	01-2119529246-39-0016	Non classificato	--	Y	>98

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Data di pubblicazione: 03/11/2017
Data di stampa: 30/11/2018

Numero di revisione: 1.3
Pagina 4 di 11

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica	In caso di dubbio o se si riscontrano sintomi, consultare il medico. Assicurarsi che il personale medico sia consapevole del materiale coinvolto e prendere precauzioni per proteggersi.
Contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi, togliere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Contatto con la pelle	Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
Inalazione	Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca con acqua.
Pericolo in caso di aspirazione	Nessuna via di esposizione attesa.
Note per i Medici	Trattare sintomaticamente.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati Il contatto della polvere con gli occhi può comportare irritazione meccanica. Il contatto con la polvere può provocare irritazione meccanica o secchezza della pelle.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Il trattamento deve essere sintomatico e di sostegno.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

Acqua nebulizzata (nebbia). Schiuma. Prodotto chimico secco. Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di Estinzione Non Idonei

Nessuno noto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno noto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Attrezzatura protettiva speciale per vigili del fuoco

Indossare un apparecchio autorespiratore e indumenti protettivi contro gli agenti chimici.

Misure antincendio

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, Garantire un'aerazione sufficiente. Utilizzare una protezione individuale

Data di pubblicazione: 03/11/2017
 Data di stampa: 30/11/2018

Numero di revisione: 1.3
 Pagina 5 di 11

dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza raccomandata nella Sezione 8. Evitare la formazione di polvere. Tenere a distanza il personale non autorizzato.

Per chi non interviene direttamente Tenere a distanza il personale non autorizzato.

Per chi interviene direttamente Tenere a distanza il personale non autorizzato. Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali Evitare il deflusso in corsi d'acqua e fognature.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Metodi di Contenimento : Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo
 Metodi di pulizia : Spazzare e spalare in contenitori idonei allo smaltimento

6.4. Riferimenti ad altre sezioni Sezione 8: Controlli dell'esposizione e protezione individuale. Vedere la Sezione 13 per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Minimizzare la generazione e l'accumulo di polvere
 Fornire una ventilazione adeguata del locale
 Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare lontano da materiali incompatibili
 Conservare il recipiente ben chiuso e al riparo dall'umidità

7.3. Usi finali particolari Nessun informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite dell'esposizione professionale

Idrossido di alluminio

ACGIH	TLV/TWA 8-hr: 1 mg/m ³ (respirable fraction)
OSHA	TWA: 15 mg/m ³ Total Dust 5 mg/m ³ Respirable Dust
NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health)	TWA: 5 mg/m ³ (respirable dust); 10 mg/m ³ TWA (total dust)
Francia	Not established (Non établi)
Francia	Not established (Non établi)
Russia	6 mg/m ³ TWA (aerosol)
Svizzera	TWA: 3 mg/m ³
Regno Unito	10 mg.m-3 (inhalable); 4 mg.m-3 (respirable)

Procedure di monitoraggio consigliate Fare riferimento anche ai documenti d'orientamento nazionali per informazioni sulle procedure di monitoraggio attualmente consigliate

Valori limite biologici: Nulla

Valori DNEL/DMEL e PNEC

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)

Data di pubblicazione: 03/11/2017
 Data di stampa: 30/11/2018

Numero di revisione: 1.3
 Pagina 6 di 11

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette Fornire uno standard adeguato della ventilazione controllata (10-15 cambi d'aria all'ora) Utilizzare una ventilazione degli efflussi per mantenere le concentrazioni di dispersione nell'aria sotto i limiti di esposizione In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto
Dispositivi di protezione individuale	
Protezione per occhi/viso	Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhialoni).
Protezione pelle e corpo	Usare indumenti protettivi adatti.
Protezione delle mani	Per operazioni dove può verificarsi un contatto prolungato o ripetuto con la pelle, è necessario indossare guanti impermeabili. Utilizzare guanti idonei testati secondo EN 374.
Protezione respiratoria	Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori al limite di esposizione devono utilizzare respiratori certificati idonei Tipo di Filtro raccomandato: (FFP2) (FFP3)
Pericoli termici	Nessuno noto.
Misure igieniche	Seguire le considerazioni generali sull'igiene riconosciute come buone prassi comuni sul posto di lavoro L'operatore deve lavarsi quotidianamente al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, bere, fumare, ecc
Controlli dell'esposizione ambientale	Smaltire in conformità alle normative locali

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	
Stato Fisico	Stato Solido Polvere
Colore	Bianco
Odore	Inodore
Soglia dell'Odore	Nessun informazioni disponibili
pH:	+/- 9 (10% Acqua)
Punto di fusione/Punto di congelamento	~ 300 °C / 572 °F (1013 hPa)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 2900 °C / 5252 °F (1013 hPa)
Punto di Infiammabilità:	Non applicabile. Prodotto/sostanza inorganico/a. Stato Solido.
Velocità di Evaporazione	Non applicabile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Nessun informazioni disponibili

Data di pubblicazione: 03/11/2017
 Data di stampa: 30/11/2018

Numero di revisione: 1.3
 Pagina 7 di 11

Limite di infiammabilità superiore:	
Limite di infiammabilità inferiore	
Pressione di vapore	Non applicabile
Densità del Vapore	Non applicabile
Densità relativa	+/- 2.42 g/cm ³ (20 °C)
Idrosolubilità	Non solubile
Solubilità in altri solventi	Nessun informazioni disponibili
Coefficiente di ripartizione	Non applicabile Prodotto/sostanza inorganico/a
Temperatura di Autoaccensione	Nessun informazioni disponibili
Temperatura di decomposizione	Nessun informazioni disponibili
Viscosità dinamica	Non applicabile Stato Solido
Proprietà esplosive	Nulla
Proprietà ossidanti	Nulla

9.2. Altre informazioni

Nessun informazioni disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Nessun informazioni disponibili
10.2. Stabilità chimica	Stabile in condizioni normali
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Nessuno durante la normale trasformazione
10.4. Condizioni da evitare	Materiali incompatibili Formazione di polvere Temperatura di decomposizione : Al ₂ O ₃ Acqua
10.5. Materiali incompatibili	Incompatibile con acidi e basi forti
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessuno in condizioni di utilizzo normale

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali Agli utenti si consiglia di considerare i valori nazionali dei limiti di esposizione occupazionale o altri equivalenti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	Non respirare la polvere
Cute	Evitare un contatto prolungato o ripetuto con la pelle Il contatto con la polvere può provocare irritazione meccanica o secchezza della pelle
Occhi	Evitare il contatto con gli occhi Il contatto della polvere con gli occhi può comportare irritazione meccanica

Data di pubblicazione: 03/11/2017
 Data di stampa: 30/11/2018

Numero di revisione: 1.3
 Pagina 8 di 11

Ingestione L'ingestione non è una probabile via di esposizione

Pericolo in caso di aspirazione Nessuna via di esposizione attesa.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Idrossido di alluminio

LD50 orale > 2000 mg/kg Ratti
LC50 inalazione Ratti > 2.3 mg/l (Al₂O₃) Aerosol Massima concentrazione ottenibile
IARC Non certificato

Effetti Riproduttivi In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità riproduttiva In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola Nessun informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta Nessun informazioni disponibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Ecotossicità Solubilità molto bassa. Non considerato dannoso per la vita acquatica.

Idrossido di alluminio

Classificazione WGK (VwVwS) 5220 WKG: nwg

12.2. Persistenza e degradabilità I metodi di determinazione della biodegradabilità non sono applicabili alle sostanze inorganiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo Non è probabile che dia luogo a bioaccumulo.

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Nessun informazioni disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB La sostanza non soddisfa i criteri di classificazione come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi Nessun informazioni disponibili

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Data di pubblicazione: 03/11/2017
 Data di stampa: 30/11/2018

Numero di revisione: 1.3
 Pagina 9 di 11

- Metodi di smaltimento** Lo smaltimento deve avvenire in conformità alle leggi e alle normative regionali, nazionali e locali applicabili.
- Imballaggio contaminato** I contenitori vuoti devono essere trasferiti presso un sito approvato di manipolazione dei rifiuti per il riciclaggio o lo smaltimento. Non riutilizzare il contenitore.
- Codici rifiuti** I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato

Idrossido di alluminio

Catalogo europeo dei rifiuti 060299.
Classificazione WGK 5220 WKG: nwg
(VwVwS)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Metodo di Trasporto (Su Strada, Via Mare, Aereo, Ferroviario)

TDG -Canada	Non regolamentato
DOT	Non regolamentato
IATA	Non regolamentato
IMDG/IMO	Non regolamentato
ICAO	Non regolamentato

- 14.1. Numero ONU** Nulla
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU** Nulla
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto** Nulla
- 14.4. Gruppo d'imballaggio** Nulla
- 14.5. Pericoli per l'ambiente** No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**
Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Inventari globali**

Sostanza/miscela pura Miscela

Denominazione	Numero	Numero	Numero	Australia	Canada	Cina	Giappone	Corea del	Messico	Nuova	Filippine	Taiwan	TSCA:
---------------	--------	--------	--------	-----------	--------	------	----------	-----------	---------	-------	-----------	--------	-------

HUBER

Scheda dati di sicurezza

Martinal® OL-104C; Martinal® OL-107C

Data di pubblicazione: 03/11/2017
Data di stampa: 30/11/2018

Numero di revisione: 1.3
Pagina 10 di 11

chimica	CAS:	CE	di registraz ione REACH	(AICS)	(DSL)	(IECSC)		Sud (KECL)		Zelanda	(PICCS)		Stati Uniti
Idrossido di alluminio	21645-51-2	244-492-7	01-211952 9246-39-0 016	Y	Y	Y	Y	KE-00980	Y	Y	Y	Y	Y

Legenda X / Y: Conforme , - / N: Non certificato , Esente

Disposizioni Nazionali

Germania

Idrossido di alluminio

Classificazione WGK (VwVwS) 5220 WKG: nwg

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata eseguita una Valutazione della Sicurezza Chimica per la presente sostanza

SEZIONE 16: Altre informazioni

Motivo della revisione La scheda di dati di sicurezza dei è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006 & REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE (UE) n. 2015/830

Data di pubblicazione: 03/11/2017
Data di stampa: 30/11/2018
Numero di revisione: 1.3

Preparato da Huber Engineered Materials Global Regulatory Affairs
email: regulatory.affairs@huber.com.

Regolamento CLP (CE 1272/2008) Non classificato

Etichettatura

Simboli/Pittogrammi Nulla

Avvertenza Nulla

Indicazioni di Pericolo Questo prodotto non è classificato come pericoloso a norma delle linee guida UN GHS e l'etichettatura non è richiesta Questo materiale non è considerato pericoloso ai sensi dello OSHA Hazard Communication Standard (standard di comunicazione dei pericoli OSHA) (29 CFR 1910.1200)

Indicazioni sull'Addestramento Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze

Abbreviazioni e acronimi

International Agency for Research on Cancer (IARC)
Associazione internazionale dei trasporti aerei (IATA)
Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)
Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme (IUCLID)
Stato e classificazione del Workplace Hazardous Materials Information System (WHMIS)
EPA SARA Titolo III Sezione 312 (40 CFR 370) Classificazione di rischio
DOT (Department of Transportation)
OSHA (Occupational Safety and Health Administration of the US Department of Labor [Amministrazione per la sicurezza e la salute professionale del Dipartimento del Lavoro degli Stati Uniti])
TWA - Time-Weighted Average (Valore medio ponderato nel tempo)
Regolamento CLP (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio di Sostanze e Miscele (CE 1272/2008)

HUBER

Scheda dati di sicurezza

Martinal® OL-104C; Martinal® OL-107C

Data di pubblicazione: 03/11/2017
Data di stampa: 30/11/2018

Numero di revisione: 1.3
Pagina 11 di 11

PPE - Dispositivi di protezione individuale
NIOSH - National Institute for Occupational Safety and Health
TDG (Transport of Dangerous Goods, Trasporto di merci pericolose) Canada
CERCLA (Comprehensive Environmental Response, Compensation, and Liability Act (Legge su una Responsabilità, Compensazione e Risposta Ambientale Completa));
RQ (Quantitativo da considerare) (RQ/% nella miscela)
STEL - Short Term Exposure Limit (Limite per esposizione di breve durata)
TLV® - Threshold Limit Value (Valore limite di soglia)
Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)
SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:
Trasporto terrestre (ADR/RID)
Fabbisogno biochimico di ossigeno (BOD)
Domanda chimica di ossigeno (COD)
ICAO (aria)
(IMDG) Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
Apparecchi Autorespiratori (SCBA) a Pressione Positiva
Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)
Sistema mondiale armonizzato (GHS)

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza